Federconsumatori: Italiani, pochi in vacanza e restano in Italia. Slovenia e Croazia le mete estere più convenienti

Le vacanze stanno diventando un bene di lusso? Il dubbio emerge dai risultati della **VI Analisi degli aspetti tariffari nelle località italiane ed estere,** a cura **dell'Osservatorio permanente sulle proposte di viaggio formulate dai Tour Operator**, tenuto da **Federconsumatori** insieme **all'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo**. Secondo i dati presentati ieri a Roma, così come nel 2013 solo 1 italiano su 3 si è potuto permettere la tradizionale vacanza estiva, **anche quest'anno partirà solo il 31% degli italiani.** Confermata poi la tendenza degli italiani a **concentrare le vacanze nel trimestre luglio-settembre: nell'80,2% dei casi sceglieranno località nazionali** (Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna ai primi posti), mentre il rimanente 19,8% ha optato per l'estero (Francia, Spagna, Germania).

Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio, poi, quest'estate nelle località balneari italiane **la tariffa media alberghiera a persona in camera doppia**, con trattamento di **pensione completa,** andrà dai 65 euro al giorno in bassa stagione ai 92 euro in alta stagione. Nel Sud e nelle isole la tariffa media nella settimana di Ferragosto sale a 114 euro. Rispetto al 2013 le tariffe medie sono tutte in leggero aumento, **dall'1,2% all'1,5%.**

Per quanto riguarda il soggiorno nelle località balneari estere, l'indagine ha preso in considerazione pacchetti volo+hotel o villaggio turistico in Spagna, Egitto, Grecia, Turchia, Tunisia, Slovenia e Croazia, nella settimana di Ferragosto (soggiorno di 8 giorni e 7 notti). Le mete più convenienti sono risultate **Slovenia e Croazia**,con una media **653 euro a persona a soggiorno in camera doppia**.